



**RIMINI**  
12, 13, 14 MAGGIO 2025  
Hotel Continental  
Viale Vespucci, 40

**43° CONGRESSO NAZIONALE**  
**LA MALATTIA RENALE CRONICA: QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?**

**AUMENTARE LE OPPORTUNITÀ DI TRAPIANTO: STRATEGIE E GIOCO DI SQUADRA**

**Dialisi o reni marginali: una scelta difficile**

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico | Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile



**RIMINI**  
12, 13, 14 MAGGIO 2025  
Hotel Continental  
Viale Vespucci, 40

**43° CONGRESSO NAZIONALE**  
**LA MALATTIA RENALE CRONICA: QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?**

**Introduzione**

- L'evoluzione dei criteri di selezione degli organi per trapianto ha portato all'inclusione dei donatori con criteri allargati (**Expanded Criteria Donors – ECD**), ampliando le possibilità di accesso al trapianto. Tuttavia, questo implica decisioni complesse per i pazienti, spesso già fragili, che devono essere supportati in un percorso di scelta informata e presa di decisione condivisa.

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico | Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

## La selezione degli organi marginali: «Sicurezza»

L'uso di reni da donatori «**ECD expanded criteria donors**» è reso possibile grazie a una valutazione bioptica pre-trapianto, con l'utilizzo del **punteggio di Karpinski**, che quantifica il danno cronico renale.

Questa valutazione consente un uso sicuro e mirato degli organi ECD, personalizzando l'offerta di trapianto anche per i pazienti complessi.

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico | Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

## CRITERI DI SELEZIONE DONATORI ECD (EXPANDER CRITERIA DONOR)

- Donatore  $\geq 70$  anni
- Donatore 60-69 anni con comorbidità
  - ipertensione arteriosa trattata con più farmaci
  - malattia cardiaca
  - diabete

L'età media dei donatori di organi in Italia è intorno ai 60-65 anni. Tuttavia, non esiste un limite di età per la donazione di organi e molti donatori hanno superato i 65 anni.

- DATI CNT 2024
- PROTOCOLLO NITp – VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE CON SCORE BIOPTICO

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile






**Valutazione morfo-funzionale  
biopsia renale pre-trapianto**

Emesso: 22/02/2024  
Rev.: 1.0  
Approvato: dal CNT il  
15/02/2024  
Operativo dal 01/03/2024  
Pag. 1 di 4



**A cura del Gruppo di lavoro CNT**  
(Luca Novelli, Deborah Malvi, Antonella Barreca, Giorgio Battaglia, Luigi Biancone, Elio Bonagura, Antonia D'Erico, Albino Eccher, Benedetta Fabbrizio, Mariano Feccia, Giuseppe Feltrin, Pamela Frascchetti, Barbara Gambicorti, Loreto Gesualdo, Umberto Maggiore, Claudia Mescali, Antonino Montemuro, Manuela Nebuloni, Stefano Pizzolitto, Luca Poli, Anna Regalia, Michele Rossini, Paola Terenghi, Massimiliano Veroux, Fabio Vistoli, Dr. Massimo Cardillo ed i Presidenti delle Società Scientifiche Ugo Boggi (SITO), e Piergiorgio Messa (SIN).)

Ancora oggi il trapianto renale rappresenta il *gold standard* per molte patologie renali end-stage. Purtroppo la richiesta di organi è ancora decisamente superiore all'offerta e nuove strategie saranno sempre più indirizzate ad ampliare il pool dei donatori.

La valutazione di idoneità dei reni prelevati da donatori deceduti rimane una fase essenziale del percorso di donazione e trapianto, che deve essere adeguatamente presidiata, al fine di utilizzare al meglio tutti gli organi disponibili e nel contempo garantire una funzione ottimale degli stessi dopo il trapianto. Tale valutazione di idoneità si compone di vari elementi, tra i quali ha un importante ruolo la valutazione istologica; in questo ambito, seppure la rete trapiantologica nazionale abbia acquisito considerevole esperienza, vi sono ancora alcune criticità, come ad esempio il fatto che la metodologia di allestimento dei preparati istologici ad oggi non è univoca in tutti i centri donativi: nella maggior parte dei casi si basa sulla fissazione in formalina e processazione rapida in paraffina e dalla successiva formulazione del referto istologico mediante l'utilizzo dello score di Karpinski, i cui cut-off al momento sono tutt'altro che univoci.

Bisogna sempre di più tenere conto del fatto che la biopsia renale pre-trapianto dovrebbe aiutare ad inquadrare sempre meglio l'organo da trapiantare al fine di render sempre più sicuro il percorso allocativo e trapiantologico: scopo della biopsia renale non è infatti ostacolare il percorso donativo ovvero portare a scartare l'organo, ma al contrario di recuperare organi che solo sulla base degli aspetti macroscopici, dell'età del donatore e sui dati sierologici, non sarebbero stati giudicati idonei. Quindi la biopsia renale dovrebbe tendere ad agevolare il percorso donativo supportandolo con informazioni relative alla morfologia, al fine di un più sicuro utilizzo dell'organo nel ricevente più indicato.

I lavori del gruppo coordinato dal CNT ha consentito di "fotografare" lo stato attuale dell'arte in relazione alle metodiche di allestimento del preparato e alle diverse caratteristiche morfologiche che venivano valutate per la refertazione della biopsia renale pre-trapianto. Questa analisi si è rivelata molto utile in un contesto come quello della Rete Nazionale Trapianti, che si pone un obiettivo di armonizzazione del modello organizzativo che va dal prelievo degli organi, alla valutazione di idoneità degli stessi ed all'utilizzo finale nel paziente candidato al trapianto. Alla base del buon funzionamento della Rete è quindi necessario un certo livello di standardizzazione delle principali attività del percorso donativo, e tra queste sicuramente rientra anche la standardizzazione della valutazione

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile






**Valutazione morfo-funzionale biopsia renale pre-trapianto**

Emesso: 22/02/2024  
Rev.: 1.0  
Approvato: dal CNT il  
15/02/2024  
Operativo dal 01/03/2024  
Pag. 1 di 4



**LA MALATTIA RENALE CRONICA  
QUALI IL FUTURO PER I PAZIENTI?**

**Biopsia del rene:**       dx             sx

**Tipo di prelievo:**       Cuneo       Agobiopsia       Punch

**Metodica di allestimento:**     Processazione rapida     Esame estemporaneo al congelatore

**Colorazioni eseguite:**     EE (n. \_\_\_ sezioni)  
    PAS (n. \_\_\_ sezioni)  
    Tricromica (n. \_\_\_ sezioni)

**Frammenti costituiti da:**     corticale     midollare

Sono presenti complessivamente: n. \_\_\_ glomeruli, di cui \_\_\_ con sclerosi globale del floccolo.

**Score morfo-funzionale**

- Sclerosi glomerulare totale* ( ___%)	Score ___
- Atrofia tubulare ( ___%)	Score ___
- Fibrosi interstiziale ( ___%)	Score ___
- Danno vascolare arterio-arteriosclerotico (fibrosi intimale/placche ialine parietali)	Score ___
Score 0: ≤5% Score 1: 6-25% Score 2: 26-50% Score 3: >50%	<b>Score totale</b> ___

\*esclusione di cicatrici sotto-capsulari

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

**Microangiopatia trombotica:**  assente  presente (numero di glomeruli coinvolti: \_\_)

Percentuale dei lumi capillari occlusi da trombi, nel glomerulo maggiormente coinvolto: \_\_%.

Lesioni trombotiche extra-glomerulari (arterie-arteriole):  NO  SI'

**Necrosi tubulare acuta:**  assente  presente, \_\_%  in atto  in fase rigenerativa

**Necrosi parenchimale corticale:**  assente  presente, \_\_%

**Diabete (Glomerulosclerosi nodulare):**  assente  presente

**Altro:**  FSGS  infiammazione interstiziale  marginazione neutrofila capillare

embolismo colesterinico  tubulopatia osmotica

**Annotazioni:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico | Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

# DIALISI O TRAPIANTO

## ENIGMA O PARADIGMA

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

## PARADIGMA ASSISTENZIALE DIALISI VS TRAPIANTO

- ❑ L'assistenza infermieristica al paziente con IRC è un aspetto cruciale nel percorso di cura, specialmente quando si considera la scelta terapeutica tra dialisi e trapianto.
- ❑ Entrambe le opzioni hanno indicazioni specifiche, vantaggi e svantaggi, che richiedono un approccio multidisciplinare e un'adeguata informazione e supporto al paziente

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

## Dialisi: prospettive cliniche

### DIALISI

- Stabilità terapeutica, ma con complicanze nel lungo termine.
- Maggiore mortalità rispetto al trapianto.
- Impatto sulla qualità della vita: affaticamento, limiti lavorativi e sociali.



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile



LA MALATTIA RENALE CRONICA  
QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?

## Trapianto: prospettive cliniche

**Trapianto:** valutare se il paziente è un candidato idoneo

**VANTAGGI**

- Migliore sopravvivenza e qualità della vita.
- Trapianto da **donatore vivente**: migliori risultati, minor attesa.
- Donatore **cadavere a criteri allargati**: opportunità concreta per ridurre i tempi di attesa, soprattutto per pazienti anziani o con comorbidità.

  Sistema Socio Sanitario

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile



LA MALATTIA RENALE CRONICA  
QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?

## Donatori ECD

Nel 2021 sono stati 188 i donatori di organi ultraottantenni, il 13,6% del totale, ai quali si sono aggiunti 461 donatori deceduti tra i 65 e i 79 anni: complessivamente quasi un donatore su due, lo scorso anno, era over 65, mentre l'età media dei donatori utilizzati si è attestata a quota 60,4 anni

**I donatori anziani: una risorsa per i pazienti in attesa, una sfida per le rianimazioni e per i centri di trapianto**

Massimo Cardillo  
Direttore del Centro Nazionale Trapianti, Roma.  
Pervenuto il 13 dicembre 2022.

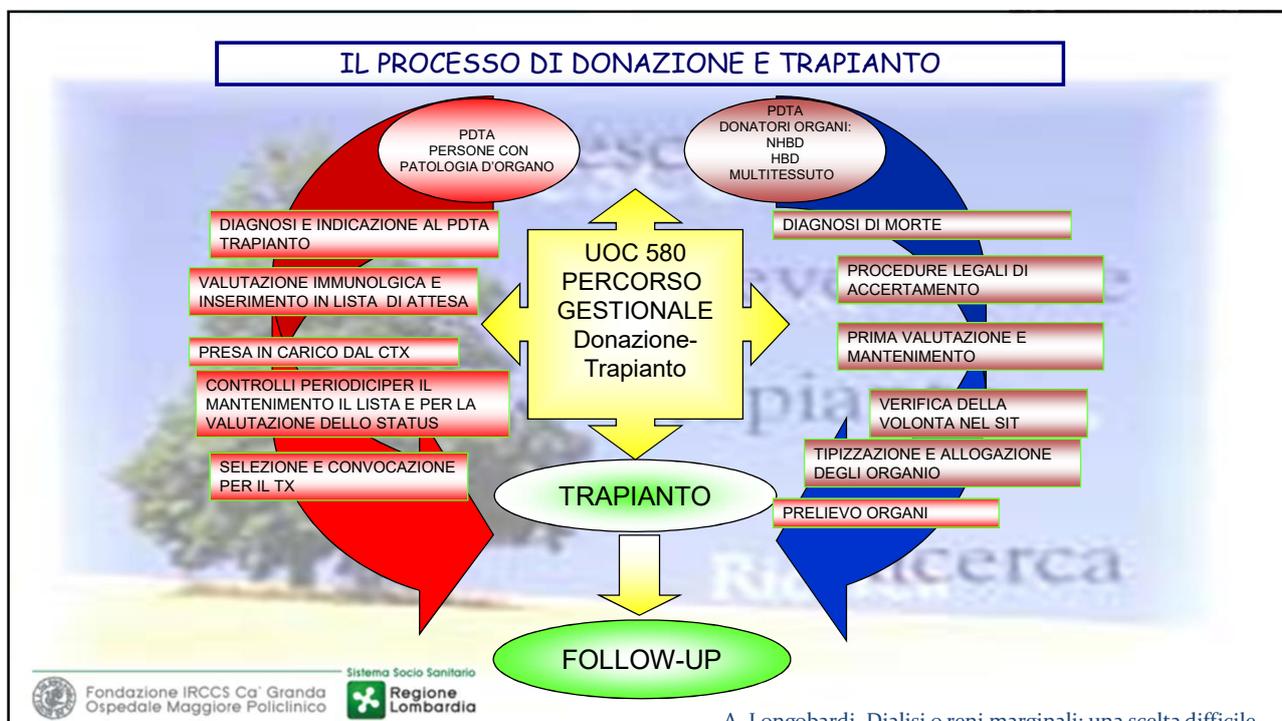
  Sistema Socio Sanitario

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

## Il ruolo dell'infermiere nella presa in carico globale

- L'infermiere specializzato gioca un ruolo cruciale nel supportare il paziente lungo tutto il percorso decisionale, in particolare quando si valuta l'adesione al programma trapianti con criteri estesi:

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile



A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

### Funzione e competenza dell'Infermiere della SC 580 Trapianti Lombardia - NITp

- **Competenza assistenziale:** gestione dell'ambulatorio per la tipizzazione HLA e ricerca periodica anti-HLA e counseling per la messa in lista rene da donatore: cadavere e/o vivente
- **Competenza gestionale:** per la valutazione dei donatori multiorgani e assegnazione/attivazione lista di attesa

- Organizzativa
- gestionale
- Clinico
- Relazionale
- Statistica-epidemiologica

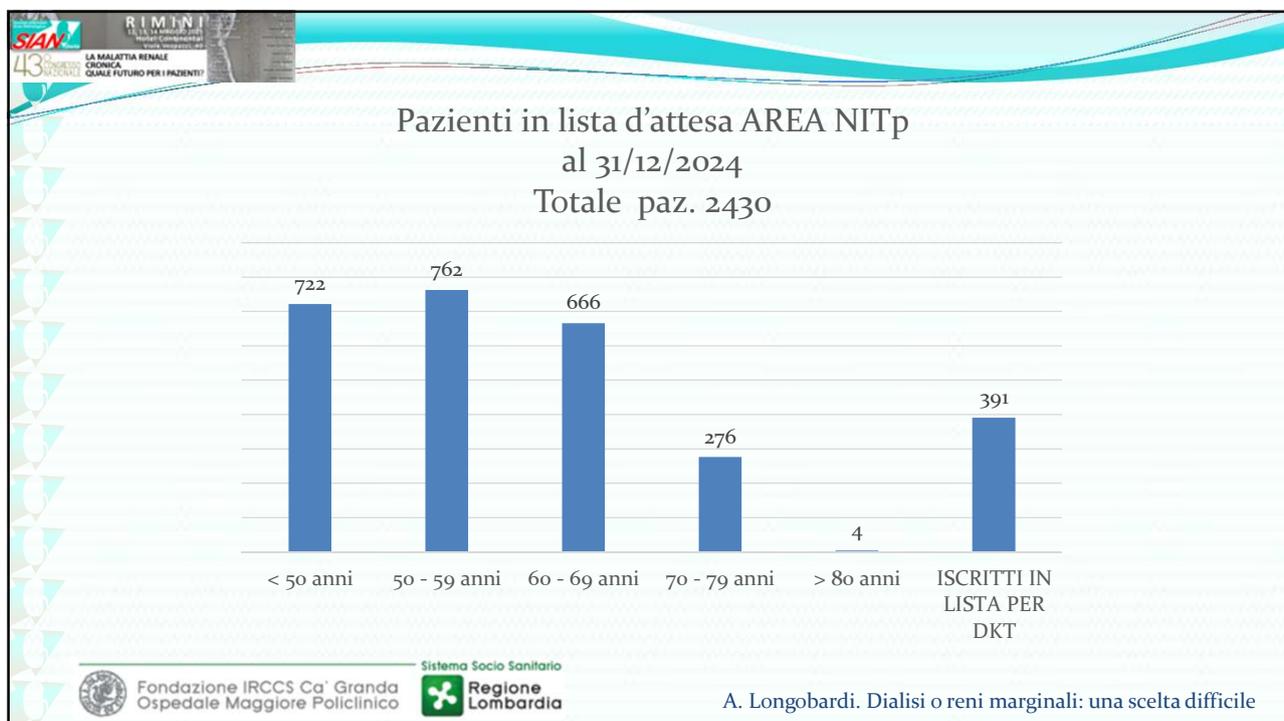
Assistenza infermieristica

- Tecnica
- Educativa
- Relazione

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

Antonio longobardi

Rete Nazionale Trapianti



	Attività di trapianto di doppio rene					Lista attesa	
	2020	2021	2022	2023	2024*	Lista attesa totale*	Lista attesa DKT*
Udine	6	1	1	1	-	49	6
Friuli Venezia Giulia	6	1	1	1	0	49	6
Genova	3	1	-	-	-	157	23
Liguria	3	1	0	0	0	157	23
Bergamo	4	4	2	6	3	62	11
Brescia	7	5	6	6	5	87	16
MI-Niguarda**	-	2	12	15	6	75	8
MI-Policlinico	-	1	1	1	-	109	9
MI-S. Raffaele	5	3	-	-	6	107	36
Pavia	-	-	-	0	-	42	-
Varese	2	2	1	5	2	66	6
<b>Lombardia</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>33</b>	<b>22</b>	<b>548</b>	<b>86</b>
Ancona	-	-	-	-	-	173	-
Marche	0	0	0	0	0	173	0
Padova	7	14	21	10	3	360	75
Padova Ped	-	-	-	-	-	32	-
Treviso	4	2	-	4	6	51	19
Vicenza	1	3	2	4	3	57	19
Verona	5	10	12	9	3	229	32
Veneto	17	29	35	27	15	729	145
<b>Totale NITp</b>	<b>44</b>	<b>48</b>	<b>58</b>	<b>61</b>	<b>37</b>	<b>1.656</b>	<b>260</b>

A. Longobardi, Dialisi o reni marginali: una scelta difficile



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia

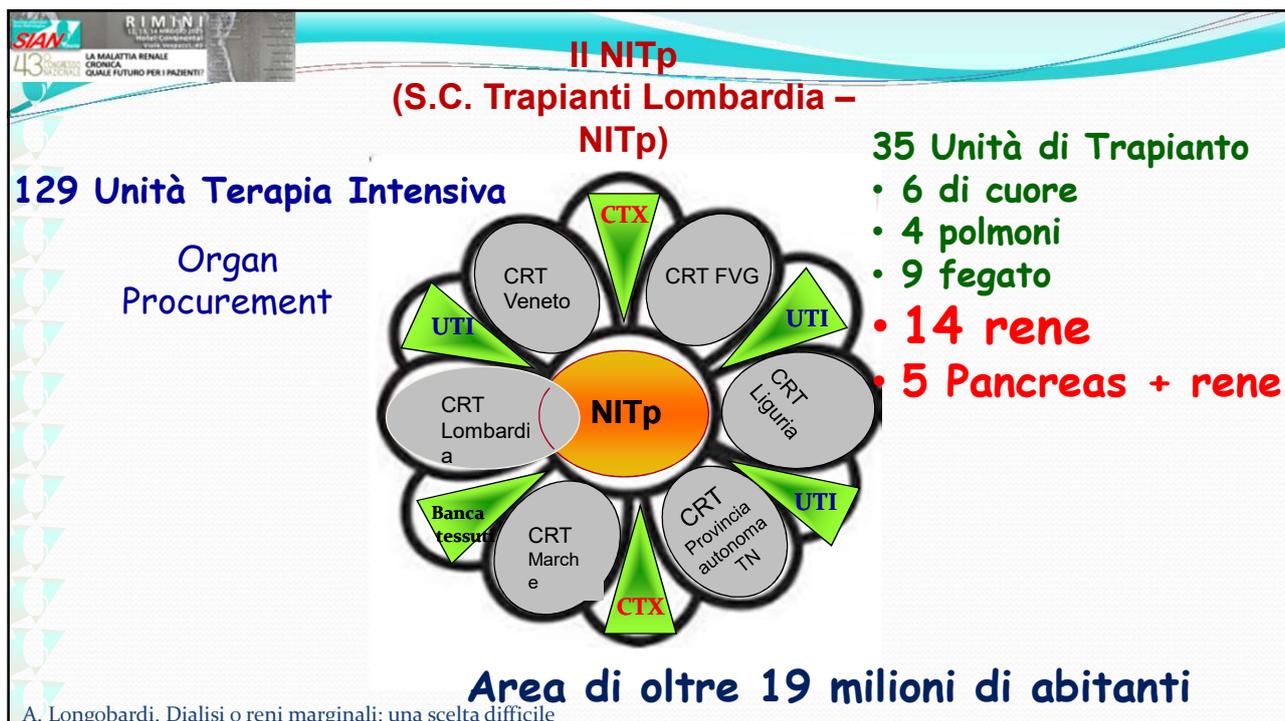
## IL NITp

## ATTIVITA'



- Circa 1500 segnalazioni/anno
- Circa 1400 trapianti d'organo/anno
- (40% dell'attività nazionale di donazione/trapianto)\*
- Gestione di una lista d'attesa di circa 3500 pazienti
- Più di 100.000 prestazioni/anno di laboratorio

\*Fonte: dati CNT



### Funzioni chiave dell'infermiere nel PDTA trapianto

- **Educazione terapeutica personalizzata:** spiegazione comprensibile dei rischi e benefici del trapianto da ECD.
- **Supporto emotivo e decisionale:** accoglienza delle paure, resistenze o reticenze del paziente (es. "organo vecchio", "scarto", etc.).
- **Facilitazione della scelta informata:** attraverso materiali informativi, colloqui strutturati, condivisione con caregiver.
- **Coordinamento multidisciplinare:** raccordo tra nefrologo, psicologo, chirurgo trapiantologo.
- **Empowerment del paziente:** promozione della partecipazione attiva nel percorso di cura e nel confronto con l'équipe.

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

Fondazione IRCCS Ctr. Grande Ospedale Metabolico Pasticceria  
Regione Lombardia

## Conclusione

L'adesione a un trapianto da donatore con criteri allargati non è solo una scelta clinica, ma anche una decisione valoriale e identitaria per il paziente. In questo contesto, l'infermiere rappresenta una figura cardine nella mediazione tra rischio percepito e opportunità terapeutica reale.

- Un PDTA trapianto efficace deve integrare competenza clinica e presa in carico empatica, garantendo al paziente sicurezza, consapevolezza e partecipazione attiva.

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile

Fondazione IRCCS Ctr. Grande Ospedale Maggiore Policlinico  
Regione Lombardia

**I Gruppi di  
Lavoro  
Infermieri del  
NITp**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!**

A. Longobardi. Dialisi o reni marginali: una scelta difficile